

Residenza Governativa
telefono 091 814 44 70
fax 091 814 44 03
e-mail dt-dir@ti.ch
Internet www.ti.ch/DT

Repubblica e Cantone Ticino

Funzionario
incaricato Direzione

**Dipartimento del territorio
6501 Bellinzona**

Bellinzona, 23 marzo 2010

COMUNICATO STAMPA

DT – Ferrovia 2030, le prime proposte non soddisfano il Ticino

L'Ufficio federale dei trasporti (UFT) e le FFS hanno presentato in una conferenza stampa oggi a Berna i contenuti principali del progetto Ferrovia 2030, che saranno sottoposti in consultazione ai Cantoni nei prossimi due mesi. Entrambe le varianti proposte dalla Confederazione (sia quella di 21 miliardi di franchi, che quella di 12 miliardi) penalizzano pesantemente il Cantone Ticino e l'intero sistema ferroviario nazionale, poiché non considerano la necessità di completare la linea AlpTransit con la circonvallazione tra Biasca e Camorino e con il prolungamento fino al confine con l'Italia.

Sin dagli anni Novanta il Cantone si è prodigato per promuovere il tracciato per la nuova linea tra Biasca e Camorino (circonvallazione di Bellinzona) ottenendone l'approvazione del Consiglio federale nel 1999. Successivamente, il Ticino si è attivato per favorire una decisione anche sul tracciato definitivo tra Lugano e Chiasso, partecipando attivamente alla ricerca delle possibili soluzioni e seguendo l'allestimento dello studio di varianti presentato da UFT lo scorso anno.

Il Cantone aveva pure evidenziato, a più riprese, l'elevato carico della linea esistente in Ticino e gli importanti problemi di capacità tra Biasca e Giubiasco, chiedendo un finanziamento federale per il progetto di circonvallazione di Bellinzona. Più a sud, si era poi rilevata la criticità del tratto Lugano-Melide, proponendo di realizzare una circonvallazione fra Lugano e Melide, come prima tappa del futuro prolungamento di Alptransit a sud.

Il Cantone potrà ora far valere le sue ragioni nella consultazione appena avviata e a tal proposito intende ulteriormente rafforzare la collaborazione con il Comitato del S. Gottardo - che sostiene le istanze ticinesi - affinché le proposte ora formulate dalla Confederazione possano essere completate, per permettere al Ticino e alla Svizzera di poter disporre di una linea performante per il trasferimento delle merci dalla strada alla rotaia e per il traffico viaggiatori di importanza nazionale, così come di un sistema ferroviario regionale attrattivo.

La consultazione di tutte le cerchie interessate avverrà il prossimo anno e il messaggio sarà trasmesso alle Camere entro l'autunno del 2011.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Marco Borradori, Consigliere di Stato, tel. 091/ 814 44 70

Riccardo De Gottardi, Divisione sviluppo territoriale e mobilità, tel. 091/ 814 38 61